Per gli autori »

175. Recensione a: Enrico Palma, De Scriptura. Dolore e salvezza in Proust, Mimesis, Milano-Udine 2024, pp. 270. (Sarah Dierna)

Discipline Filosofiche Rivista semestrale

Prossimo numero

La rivista »

ULTIME NOTIZIE

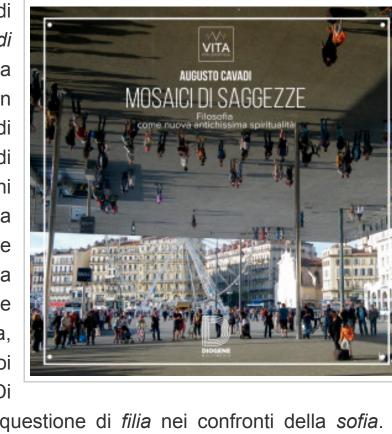
Ultimi numeri

32. RECENSIONE A: AUGUSTO CAVADI, MOSAICI DI SAGGEZZE. FILOSOFIA COME NUOVA ANTICHISSIMA SPIRITUALITÀ, DIOGENE MULTIMEDIA, BOLOGNA, 2015, PP. 357. (ALBERTO GIOVANNI BIUSO)

Numeri precedenti

L'obiettivo di questo libro, ampio nel respiro e ricchissimo di citazioni, consiste nel «recuperare gli elementi costitutivi di una spiritualità filosofica. Nella convinzione che essa abbia qualcosa da offrire a chi non si riconosca - o in tutto o in parte – nelle proposte spirituali di origine confessionale né di matrice sapienziale orientale né di impianto psicologico né di stampo New Age» (p. 49). L'Autore è convinto che negli anni Dieci del XXI secolo sia maturo il tempo per risvegliare una spiritualità esplicitamente filosofica, che si ponga in relazione con le forme di spiritualità cristiana, orientale e psicologica senza però confondersi in nessun modo con esse. Ma che cosa si intende qui con il termine spiritualità? «Saggezza, trasformazione di sé, attività pratica» (p. 114) e poi «convinzione, passione, amore, slancio, ricerca. Di cosa? Di luce, quiete interiore, saggezza. I Greci direbbero che è questione di filia nei confronti della sofia. Di filosofia, appunto» (p. 294).

concetto e pratica si intenda con tale parola.



Recensioni »

Libri ricevuti »

Tra i numerosi argomenti – anche di natura operativa – affrontati dal libro, mi sembrano di particolare rilevanza l'ontologia, la morte, il tempo.

Uno dei fondamenti dell'attività filosofica, comunque la si declini, consiste infatti nell'indagine su «ciò che è in quanto è» (p. 146), sulla realtà e sulla verità degli enti, degli eventi e dei processi. Di tale realtà è parte

costitutiva la fine di tutto ciò che ha avuto un inizio, in particolare la fine dei viventi, che è inscritta nel fatto stesso di essere nati: «Come ripeteva sant'Agostino, l'uomo nasce e di questo, essenzialmente, muore (incidenti, guerre, malattie sono occasioni secondarie)» (p. 260). Ne segue che una delle espressioni più chiare e radicali della saggezza filosofica consiste nell'accettare il proprio invecchiamento e soprattutto nel «rinunziare all'impresa [...] di accrescere quantitativamente il tempo a propria disposizione per dedicarsi, invece, a intensificarlo qualitativamente» (p. 181). In questo modo si potrà affrontare – come suggerisce Edgar Morin – il buio e l'incertezza dell'esistere senza tuttavia cedere alla disperazione, cercando piuttosto «di imparare la lezione del nichilismo come antidoto al delirio dell'onniscienza antropocentrica» (p. 143). Costruito su una molteplicità di fonti e prospettive – in particolare sugli *Esercizi spirituali* e su altre opere di Pierre Hadot – c'è tuttavia in questo progetto qualcosa che lascia perplessi. La centralità continuamente ribadita del fattore biografico nella valutazione di una filosofia è infatti un evidente errore. I filosofi hanno ciascuno i propri lati oscuri, le loro miserie, esattamente come tutti gli altri esseri umani. Il significato della loro opera non può consistere nel rimuovere questo limite, e neppure nel comportarsi in modo sempre coerente con le proprie concezioni su una molteplicità di ambiti, ma sta nella capacità di elaborare con analiticità e rigore tali concezioni, affinché l'orizzonte di vita e di conoscenza di chi le incontra ne venga ampliato e fecondato. Lo stesso Cavadi ricorda giustamente che «per esprimere questa dimensione gratuita e disinteressata dell'attività filosofica i Greci avevano a disposizione un aggettivo specifico: "teoretico"» (p. 17). È significativo che il capitolo concettualmente più interessante del libro sia quello dal

titolo "quando la filosofia era anche una spiritualità" poiché in esso, sempre sulla scorta di Hadot, si mostra

(in particolare alle pp. 65-67), che la filosofia, in quanto tale, è il culmine di ogni spiritualità, qualunque

La filosofia di per sé, se svolge il proprio ruolo con il necessario rigore teoretico e non con cangianti e

impressionistici tratti esistenziali, con elevazioni spirituali, con soluzioni di angosce psichiche o con

proposte di miglioramenti del mondo, è il tentativo di una riflessione scientifica che indaghi la realtà delle

cose. Ha ragione Heidegger quando – nella sua magistrale analisi del *Sofista* platonico – individua uno dei più consistenti danni prodotti dal cristianesimo sulla filosofia greca nel fatto che da tale influsso «l'idea della ricerca fu completamente offuscata da generiche tendenze spirituali e l'idea della filosofia subì l'egemonia di esigenze culturali ben precise, fino a diventare una creazione che soddisfa in senso eccellente tali esigenze e che può a buon diritto essere chiamata "filosofia profetica". [...] Di questo fenomeno di decadenza della filosofia – altri vi scorgono un progresso – è fondamentalmente responsabile il cristianesimo e ciò non deve sorprendere, dal momento che la filosofia è stata associata con il bisogno di elevazione dell'anima». Heidegger tuttavia supera i limiti della cristianità e ci avverte di un fondamentale e ulteriore problema: «L'altra faccia di tale stanchezza del domandare e di tale esaurimento della passione per il conoscere è nel contempo la tendenza a pretendere dalla filosofia o addirittura dalla scienza qualcosa come un appiglio, a cercare sostegno in essa per l'esistenza spirituale, oppure a congedarla qualora essa non lo conceda. Questa tendenza a cercare rifugio rappresenta un fraintendimento fondamentale dell'indagine filosofica» (M. Heidegger, II «Sofista» di Platone, [Platon Sophistes (1925), Vittorio Klostermann, 1992]; trad. di A. Cariolato, E. Fongaro e N. Curcio, Adelphi 2013, § 39, pp. 281-284). Un autentico lavoro filosofico è già esistenza filosofica; non ha bisogno di rinviare ad altre forme della comprensione del mondo e dell'abitare in esso. La filosofia può e deve confrontarsi con ogni altra espressione del bisogno umano di significato, permanendo sempre però nella sua identità di coglimento concettuale della vita. È dalla radicalità di tale comprensione che può scaturire la padronanza dell'esistenza. Si può dire infatti che filosofia è guardare la Medusa e far sì che sia *lei* a pietrificarsi.

CONDIVIDI! CORSO DI LAUREA IN ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA FILOSOFIA

Precedente:



Palma, De Scriptura. Dolore

Mimesis, Milano-Udine 2024,

e salvezza in Proust,

pp. 270. (Sarah Dierna)

razza in Giuseppe Sergi (1841-1936), ETS, Pisa 2024, pp. 326. (Giovanni Frascà) 19:02

Cerro, Tra natura e cultura.

Degenerazione, eugenetica e

176. Recensione a: Giovanni 175. Recensione a: Enrico

11:24

11:17

174. Recensione a: Günther

Mimesis, Milano-Udine 2023,

Anders, Opinioni di un

pp. 95. (Filippo Adussi)

eretico, pref. di S. Velotti,

Successivo:

INSERISCI UN COMMENTO

Devi effettuare il login per inserire un commento

Call for papers:

• Filosofia e antropologia, l'attualità di un

Abbonamenti »

- incontro (2, 2024) Rethinking the History of the Vienna Circle, a
- cura di Massimo Ferrari (1, 2025) Schelling and his Kantian Legacy:

ARCHIVIO

INFORMAZIONI PER GLI AUTORI

Iniziative »

- Metaphysical and Epistemological Perspectives (2, 2025)
- Norme redazionali
- Istruzioni per gli autori Peer-review
- Numeri precedenti
- Preview Errata corrige

Ultimi numeri

- Codice etico E-book
- Libri ricevuti
- Formato elettronico a testo pieno (per istituzioni
 - e utenti accreditati) Discipline Filosofiche, XXXIII, 2, 2023: La
 - cura di Andrea Altobrando e Alice Pugliese Discipline Filosofiche, XXXIV, 1, 2024: "La

ricerca fenomenologica oltre la coscienza, a

- possibilità è la più pesante delle categorie". Sulla lettura kierkegaardiana delle categorie modali, a cura di Ingrid Basso
- Discipline Filosofiche, XXXIV, 2, 2024: Filosofia e antropologia, l'attualità di un incontro, a cura di Roberto Brigati e Maririta Guerbo
- Discipline Filosofiche, XXXV, 1, 2025: Rethinking the History of the Vienna Circle, a cura di Massimo Ferrari
- Discipline Filosofiche, XXXV, 2, 2025: Schelling and his Kantian Legacy: Metaphysical and Epistemological Perspectives, a cura di

Tommaso Mauri e Ludovica Neri

INIZIATIVE EDITORIALI E DI RICERCA PSICOLOGIA
DI
ARISTOTELE Le forme dell'anima

Quodlibet Studio. Discipline Filosofiche

Opere di Enzo Melandri

Sodalitas Leibnitiana Lessico crociano. Un breviario

filosofico-politico per il futuro Studi jaspersiani. Rivista annuale della

"Società Italiana Karl Jaspers"

Eventi "Bollettino Filosofico" – Call for Papers 2022

Giuseppe Sergi (1841-1936), ETS, Pisa 2024, pp. 326. (Giovanni Frascà) 19:02 175. Recensione a: Enrico Palma, De Scriptura.

Dolore e salvezza in Proust, Mimesis, Milano-

Udine 2024, pp. 270. (Sarah Dierna)

11:24

11:19

Borgia)

12:22

16:22

14:32

15:56

15:04

Biagini)

(Francesco Livi)

12:06

Trotta) 11:51

10:57

12:26

13:10

12:19

18:35

11:38

15:39

14:12

12:16

11:49

Palma)

Rimondi)

12:06

15:44

16:26

Danzilli)

09:50

276. (Igor Tavilla)

12:18

(Lorenzo Carbone)

406. (Lorenzo Biagini)

(Enrico Palma)

(Diego Maria Chece)

104. (Mattia Spanò)

10:27

RECENSIONI

176. Recensione a: Giovanni Cerro, Tra natura e

cultura. Degenerazione, eugenetica e razza in

Udine 2023, pp. 95. (Filippo Adussi) 11:17 173. Recensione a: Giovanni Giorgini, Introduzione al pensiero politico classico, il

174. Recensione a: Günther Anders, Opinioni di

un eretico, pref. di S. Velotti, Mimesis, Milano-

Casella) 11:26 172. Recensione a: Federico Avogadro, Ernst Cassirer, l'ultimo illuminista 1874-1945, Carocci,

Mulino, Bologna 2024, pp. 288. (Federico

Roma 2024, pp. 302. (Giovanni Frascà)

Metaverso. Salvare la presenza, Mimesis, Milano-Udine 2022, pp. 142. (Sarah Dierna) 15:12 170. Recensione a: Benedetta Piazzesi, Del

governo degli animali. Allevamento e biopolitica,

ontologia della tecnica al tempo dell'Antropocene.

Saggi su Heidegger, InSchibboleth, Roma 2023,

Quodlibet, Macerata 2023, pp. 256. (Miriam

169. Recensione a: Chiara Agnello, Una

167. Recensione a: Marcello Barison, Sul

Theory of Singularity and Philosophy as an

Exercise of Transformation, trans. by R. Shibuya

and K. Whittle, Brill, Leiden 2023, pp. 410. (Fulvia

pp. 179. (Alberto Giovanni Biuso)

171. Recensione a: Eugenio Mazzarella, Contro

168. Recensione a: Alberto Giovanni Biuso. Zdanov. Sul politicamente corretto, Algra Editore, Viagrande-Catania 2024, pp. 157. (Sarah Dierna)

Meltemi, Milano 2023, pp. 344. (Stefano Piazzese) 11:18 166. Recensione a: Guido Cusinato, Periagoge.

concomitante. Metafisica e tecnica della violenza,

de Luise) 09:33 165. Recensione a: Antonio G. Balistreri, La scrittura come scoperta, Mimesis, Milano-Udine 2023, pp. 226. (Enrico Palma)

164. Recensione a: Alessandro Dondi, Dall'uomo

tecnica dal Settecento a Marcel Mauss, Mimesis,

Milano-Udine 2023, pp. 410. (Christian Frigerio)

esposto al soggetto esposto. Il concetto di interfaccia in alcuni filoni di riflessione sulla

10:16 163. Recensione a: Giorgio Agamben, Il Regno e il Giardino, Neri Pozza, Vicenza 2019, pp. 128. (Giulia Ruas)

12:01 161. Recensione a: Luisella Battaglia, Bioetica, Editrice Bibliografica, Milano 2022, pp. 190. (Andrea Allegra)

162. Recensione a: Donatella Di Cesare, Utopia

del comprendere. Da Babele ad Auschwitz,

Bollati Boringhieri, Torino 2021, pp. 304.

(Francesco Di Marco)

Torino 2023, pp. XVIII-150. (Jacopo Moretti) 159. Recensione a: Theodor W. Adorno, Problemi di filosofia morale, a cura di Th. Schröder, trad. it.

di E. Zanelli, ETS, Pisa 2022, pp. 208. (Lorenzo

160. Recensione a: Roberto Esposito, Vitam instituere. Genealogia dell'istituzione, Einaudi,

158. Recensione a: Davide Ragnolini, Hyle. Breve storia della materia increata, Rubbettino, Soveria Mannelli 2023, pp. 133. (Alberto Giovanni Biuso) 10:31

157. Recensione a: Andrea Vaccaro, Marco

Staffolani, Il Teleios. O i sette pregiudizi sulla

tecnologia, Le Lettere, Firenze 2023, pp. 88.

156. Recensione a: Roberto Fai, La vita e le forme. Sulla crisi della potenza istituente, Apalos, Floridia 2023, pp. 74. (Mattia Spanò) 19:51

155. Recensione a: Richard Shusterman,

S. Marino, trad. it. di T. Gallo e S. Marino,

Esperienza estetica e arti popolari. Prospettive

somaestetiche sulla teoria e la pratica, a cura di

Mimesis, Milano-Udine 2023, pp. 203. (Filomena

154. Recensione a: Annalisa Caputo (a cura di), Filosofia e istituti tecnici. Esperienze e questioni, Mimesis, Milano-Udine 2023, pp. 150. (Lorenzo Carbone) 15:20

153. Recensione a: Edith Stein, Lettere III:

2022, pp. 426. (Teresa Schillaci)

Lettere a Roman Ingarden (1917-1938), a cura di

A. Ales Bello e M. Paolinelli, Città Nuova, Roma

153. Recensione a: Adriano Fabris, Etica del

mangiare. Cibo e relazione, ETS, Pisa 2019, pp. 103. (Andrea Allegra) 12:39 152. Recensione a: Giorgio Agamben,

L'irrealizzabile. Per una politica dell'ontologia,

151. Recensione a: Mirja Hartimo, Husserl and

Mathematics, Cambridge University Press,

Cambridge 2021, pp. 214. (Andrea Ariotto)

Einaudi, Torino 2022, pp. 184. (Chiara Vita)

150. Recensione a: Alberto Giovanni Biuso. Chronos. Scritti di storia della filosofia, Mimesis, Milano-Udine 2023, pp. 411. (Sarah Dierna)

149. Recensione a: Hans Blumenberg, Die

Krisis der philosophischen Grundlagen der

ontologische Distanz. Eine Untersuchung zur

Neuzeit, hrsg. von Nicola Zambon, Suhrkamp,

Frankfurt a.M. 2022, pp. 378. (Piero Carreras)

148. Recensione a: Francesca De Vecchi, La

società in persona. Ontologia sociale qualitativa,

il Mulino, Bologna 2022, pp. 269. (Valeria Bizzari)

147. Recensione a: Leo Strauss, La filosofia politica di Hobbes. Il suo fondamento e la sua genesi, a cura di C. Altini, ETS, Pisa 2022, pp. 248. (Cristiano Barbieri)

146. Recensione a: Giuseppe Cambiano,

2022, pp. 792. (Federico Casella)

Filosofia greca e identità dell'Occidente. Le

avventure di una tradizione, il Mulino, Bologna

Buongiorno, Einaudi, Torino 2023, pp. 79. (Mattia Spanò) 18:37 144. Recensione a: Silvia Dadà, Etica della

vulnerabilità, Morcelliana, Brescia 2022, pp. 144.

Indelicato, Per una filosofia del tragico. Tragedie

dionisiaco, Mimesis, Milano-Udine 2019, pp. 216.

143. Recensione a: Alessandra Filannino

greche, vita filosofica e altre vocazioni al

145. Recensione a: Byung-Chul Han, Infocrazia. Le nostre vite manipolate dalla rete, a cura di F.

(Stefano Piazzese) 08:53 142. Recensione a: Filippo Nobili, La prospettiva del tempo. L'idealismo fenomenologico di Husserl come autoesplicitazione della soggettività

trascendentale, Mimesis, Milano-Udine 2022, pp.

141. Recensione a: Lucrezia Fava, Heidegger e la Gnosi, Mimesis, Milano-Udine 2022, pp. 353.

nulla, a cura di N. Cavaillès, trad. it. di C. Fantechi, Adelphi, Milano 2022, pp. 227. (Alberto Giovanni Biuso) 19:21 139. Recensione a: Lorenzo Petrachi, Rovine dell'amicizia. Il progetto incompiuto di Michel

Foucault, Orthotes, Napoli-Salerno 2022, pp. 332.

138. Recensione a: Cass R. Sunstein, Sulla

libertà, a cura di F. Pe', Einaudi, Torino 2020, pp.

140. Recensione a: Emil M. Cioran, Finestra sul

Filosofi in ciabatte. Divagazioni filosofiche ai tempi del Coronavirus, Corisco Edizioni, Roma-Messina 2020, pp. 206. (Sarah Dierna) 136. Recensione a: Eugenio Mazzarella, Colpa e

tempo. Un esercizio di matematica esistenziale,

Neri Pozza, Vicenza 2022, pp. 112. (Enrico

135. Recensione a: Matteo Losapio, Pavel A.

Florenskij. I due mondi dell'icona fra prospettiva

Caputo, Aracne, Roma 2016, pp. 216. (Giorgia

rovesciata e metafisica concreta, pref. di Annalisa

137. Recensione a: Mario Graziano (a cura di),

134. Recensione a: Alberto Giovanni Biuso, Disvelamento. Nella luce di un virus, Algra Editore, Viagrande 2022, pp. 144. (Stefano Piazzese)

133. Recensione a: Mircea Eliade, Da Zalmoxis a

Gengis Khan. Studi comparati sulle religioni e il folklore della Dacia e dell'Europa orientale, trad.

it. di Alberto Sobrero, a cura di Horia Corneliu

Cicortas, Edizioni Mediterranee, Roma 2022, pp.

10:17 132. Recensione a: Luca Guidetti, Gli elementi dell'esperienza. Studio su Ernst Mach, Quodlibet, Macerata 2021, pp. 239. (Alberto Giovanni Biuso)

131. Recensione a: Luisa Borghesi, Il senso della

storia. Il confronto tra Karl Löwith e Reinhold

"Wertlehre" in Windelband, Rickert e Lask,

128. Recensione a: Eugenio Mazzarella,

Nietzsche e la storia. Storicità e ontologia della

Quodlibet, Macerata 2021, pp. X-187. (Sabato

Niebuhr, Studium, Roma 2021, pp. 144. (Marco

Barbieri) 14:36 130. Recensione a: Roberto Redaelli, Per una logica dell'umano. Antropologia filosofica e

17:12 129. Recensione a: Thomas Fuchs, In Defense of the Human Being. Foundational Questions of an Embodied Anthropology, Oxford University Press, Oxford 2021, pp. 272. (Veronica lubei)

vita, Carocci, Roma 2022 (I ed. Guida, Napoli 1983), pp. 212. (Alberto Giovanni Biuso)





ULTIMI-NUMERI

14:44

10:42

19:04

FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

DIPARTIMENTO

Discipline Filosofiche XXXIII, 2, 2023: Oltre la coscienza. Percorsi della ricerca fenomenologica, a cura di Andrea Altobrando e Alice Pugliese Discipline Filosofiche XXXIII, 1, 2023: Jakob von Uexküll. Teoria biologica, soggettività e ambiente, a cura di Vallori Rasini

Discipline Filosofiche XXXII, 1, 2022: The Experience of Pain. Epistemological, Hermeneutical and Ontological Aspects, edited by Luca Vanzago

16:04 © Copyright 2012, All Rights Reserved Discipline Filosofiche - Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Università di Bologna, via Zamboni 38, 40126 Bologna

Discipline Filosofiche XXXIII, 2, 2022: Le forme dello pseudos, a cura di Venanzio Raspa